



COMUNE DI TROFARELLO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO -
VERDE VERTICALE - ANNO 2025**

Indice generale

1	PARTE I.....	2
1	DEFINIZIONE TECNICO ECONOMICA DEL SERVIZIO	2
1.1	NORME GENERALI E DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO	2
1.1.1	Stazione Appaltante	2
1.1.2	Oggetto e quantificazione economica del servizio.....	2
1.1.3	Imposta sul Valore Aggiunto.....	3
1.1.4	Luoghi di esecuzione - Sopralluoghi ed accertamenti preliminari.....	3
1.1.5	Osservanza di Leggi, Regolamenti e del capitolato d'appalto	3
1.1.6	Coperture assicurative	4
1.1.7	Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore	4
1.1.8	Quinto d'obbligo	4
1.1.9	Verifica della prestazione e pagamento	4
1.1.10	Programma dei lavori e Responsabile tecnico	5
1.1.11	Personale in servizio - norme di sicurezza.....	6
1.1.12	Penalità, controversie e risoluzione del contratto - Tempi di esecuzione e proroghe	8
1.1.13	Ubicazione delle aree oggetto di servizio.....	9
1.1.14	Composizione minima delle squadre di lavoro tipo	9
2	PARTE II.....	10
2.1	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	10
2.1.1	Pulizia dell'area di cantiere.....	10
2.1.2	Dotazioni ed attrezzature riferite agli interventi di manutenzione del verde verticale	10
2.1.3	Allestimento e cartellonistica di cantiere	12
2.1.4	Responsabilità dell'Impresa nel corso dei lavori	13
2.1.5	Interventi di potatura	13
2.2	NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI	16
2.2.1	Norme generali	16

1 PARTE I

1 DEFINIZIONE TECNICO ECONOMICA DEL SERVIZIO

1.1 NORME GENERALI E DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

1.1.1 Stazione Appaltante

Comune di Trofarello (TO), Piazza I Maggio, 11.

Il Responsabile del Procedimento è Il Geom. Borgese Giuseppe - tel. 011/6482127

1.1.2 Oggetto e quantificazione economica del servizio

Il presente appalto ha per oggetto **l'esecuzione, secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite dal presente Capitolato d'appalto e dagli altri documenti di gara, dei servizi legati** alla manutenzione straordinaria di parte delle alberate del Comune di Trofarello (TO), comprensivo di alcuni abbattimenti nelle seguenti vie cittadine (elenco non esaustivo):

1. Parcheggio ex Scuola Media "Leopardi" – Piazzale E. Berlinguer;
2. Pista di atletica presso "Polisportiva Vendemini", compresa area esterna – Via Cleo Balbo n. 10;
3. Giardino pubblico sito in Via Pietro Nenni;
4. Alcuni esemplari siti in Via Umberto I;
5. Tigli siti in Via Torino nei pressi del supermercato "Benspeso";
6. Via Torino interni, giardino comunale;
7. Alcuni esemplari siti in Viale della Resistenza;
8. Esemplare presente in Via Piave 18;
9. Alcune alberature site in Via San Giovanni Bosco (parcheggio);
10. Abbattimento di alcune alberature site in Via Torretta;
11. Potature cortile asilo Cardinal Massaja
12. Potatura piante Piazza I Maggio (alberi centro Piazza)

La Ditta aggiudicataria effettuerà offerta economica su MePA pari ad una percentuale di ribasso sulle voci del "PREZZARIO INFORMATIVO OPERE A VERDE, SERVIZI E FORNITURE ASSOVERDE EDIZIONE 2025" nella sezione "*Alberature: potature – abbattimenti – manutenzione*" (pagine 41-68);

La Ditta aggiudicataria, come specificato nelle Parte II – Modalità di Esecuzione del Servizio, dovrà, negli ambiti individuati dagli elaborati allegati al presente Capitolato, garantire il perfetto stato manutentivo degli alberi sottoposti ad intervento.

Nelle aree di intervento le principali attività previste sono pertanto riconducibili a interventi di potatura, differenziata a seconda delle necessità puntuali e delle specie di riferimento, in linea con le più recenti tecniche dell'arboricoltura moderna.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad €. 29.440,98 oltre IVA al 22%, per l'importo complessivo pari ad Euro €. 35.918,00 IVA compresa.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire ulteriori servizi (ad esempio di tipo puntuale anche urgente quali abbattimenti o messe a dimora o interventi su manutenzione arbustiva) ed impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti nel documento PREZZARIO INFORMATIVO OPERE A VERDE, SERVIZI E FORNITURE ASSOVERDE EDIZIONE 2025" nella sezione "*Alberature: potature – abbattimenti – manutenzione*" (pagine 41-68), con applicazione della percentuale di ribasso inserita in fase di offerta economica su Me.PA.

Le nuove lavorazioni saranno richieste dall'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) mediante specifico Ordinativo; i nuovi prezzi saranno contenuti in apposito verbale sottoscritto dalle parti ed approvato dalla Amministrazione.

1.1.3 Imposta sul Valore Aggiunto

I prezzi e gli importi indicati sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Anche l'offerta della Ditta non dovrà tenere conto dell'I.V.A., poiché l'ammontare di detta imposta, da conteggiarsi con voce separata, sarà versata dall'Amministrazione come previsto dalle vigenti norme di legge.

1.1.4 Luoghi di esecuzione - Sopralluoghi ed accertamenti preliminari

Le prestazioni andranno svolte presso aree a verde, parchi, vie, piazze e pertinenze esterne di strutture pubbliche nel territorio di Trofarello, meglio dettagliate nell'elenco allegato.

L'impresa appaltatrice si impegna a reperire tutte le informazioni relative agli eventuali servizi presenti nel sottosuolo e soprasuolo (gas, luce, acqua, telefono, ecc) e a chiedere, se necessario, la loro disattivazione durante l'esecuzione del servizio. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di informare il Direttore dell'esecuzione del contratto di ogni anomalia riscontrata durante l'esecuzione delle prestazioni.

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore potrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare con particolare riguardo alle dimensioni, quantità e alle caratteristiche specifiche degli ambiti di intervento.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione specifica riportata nel presente Capitolato o risultante dagli elaborati di progetto allegati.

1.1.5 Osservanza di Leggi, Regolamenti e del capitolato d'appalto

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad attenersi, oltre che alle norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, alle normative e regolamenti in vigore, ed in particolare al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e limiti massimi di esposizione al rumore e successive modificazioni ed integrazioni:

La Ditta, inoltre, dovrà attenersi alla normativa emanata dalle autorità competenti anche in tempi successivi alla stipula del contratto in particolar modo se inerente a Sicurezza, Igiene del lavoro, Lavori Pubblici, Previdenza sociale.

1.1.6 Coperture assicurative

La Ditta aggiudicataria deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La cauzione provvisoria e definitiva di cui all'art. 103 del codice non è richiesta visto l'esiguo importo dell'affidamento.

1.1.7 Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'esecuzione del servizio, che dovrà avvenire nel rispetto delle presenti prescrizioni tecniche, nonché di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte. L'aggiudicatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La Ditta è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, sia in ordine di trasferimento che di lavoro.

L'aggiudicatario non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per gli eventuali intralci o ritardi nel proseguimento del servizio aggiudicato.

L'aggiudicatario dovrà altresì provvedere a garantire comunque il servizio anche durante il periodo delle ferie estive e invernali, compiendo il servizio con personale avente la qualifica rispondente al tipo di servizio richiesto. L'appaltatore deve consegnare all'U.T.C., prima dell'inizio della prestazione del servizio, copia del Piano di Sicurezza sostitutivo (Piano operativo di sicurezza - POS) del Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81 /08 e con i contenuti di quest'ultimo; allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008, in particolare di disporre del documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'articolo 29 c. 3 del suddetto D.Lgs, di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

1.1.8 Quinto d'obbligo

L'importo contrattuale, nel caso in cui si rendesse necessario, potrà subire variazioni nei limiti del "quinto d'obbligo", quest'ultimo calcolato sul prezzo netto di aggiudicazione.

L'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni del contratto.

1.1.9 Verifica della prestazione e pagamento

L'impresa appaltatrice avrà diritto al pagamento al completamento dei servizi richiesti e comunque previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

Le spese per l'effettuazione delle verifiche sono a carico dell'Appaltatore e quindi comprese nel prezzo base dell'Appalto.

Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

Le fatture in regola con le vigenti disposizioni di Legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il contratto in essere, saranno ammesse al pagamento qualora non vi siano contestazioni o pendenze, secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

1.1.10 Programma dei lavori e Responsabile tecnico

Il cronoprogramma indicativo dei lavori dovrà essere redatto dalla Ditta aggiudicataria e consegnato entro 10 giorni **naturali e consecutivi dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, l'impresa appaltatrice dovrà concordare, con il Direttore dell'esecuzione del contratto e trasmettere, via mail - pec, allo stesso e all'ufficio tecnico, il calendario degli interventi di potatura da eseguire, nel quale dovranno essere indicate con precisione le tempistiche per l'inizio e la fine di ogni specifico intervento suddiviso per via e/o area a verde.**

Tale calendario, una volta sottoscritto per approvazione dal Direttore dell'esecuzione del contratto, verrà assunto come riferimento per l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo.

Nell'espletamento dei servizi oggetto d'appalto, la Ditta aggiudicataria osserverà puntualmente le prescrizioni di cui al presente capitolato, conformandosi alle indicazioni ed istruzioni dell'U.T.C. e sottoponendosi al potere di controllo e vigilanza dell'Amministrazione appaltante, eventualmente esercitato anche per il tramite dei professionisti di fiducia a tale scopo dalla stessa nominati.

L'operatore economico dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile Tecnico che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica. Il Responsabile tecnico sarà indicato dalla Ditta prima dell'inizio del servizio.

Il Responsabile tecnico ha la responsabilità dell'organizzazione del cantiere e della conduzione dei lavori, e, quindi, predispone l'attività e le cautele necessarie all'esecuzione dei lavori, in relazione e in applicazione delle prescrizioni del capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva l'insindacabile diritto di ordinare che l'impresa appaltatrice organizzi la sua attività dando la precedenza all'esecuzione del servizio in determinate aree verdi rispetto ad altre e potrà prescrivere alla stessa di sospendere o ritardare l'esecuzione di una parte di esso, il tutto sia per ragioni tecniche per altre esigenze (es. viabilità, particolari necessità locali, ordine generale, festività, ecc.), senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare compensi o riserve.

Il calendario degli interventi potrà essere modificato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, mediante ordini di servizio inviati via mail - pec, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio, senza che ciò possa dare motivo all'impresa appaltatrice di richiedere ulteriori compensi o risarcimenti.

Sospensione e ripresa degli interventi:

- a) È ammessa la sospensione dei servizi, ordinata dal Direttore dell'esecuzione del contratto su richiesta dell'impresa appaltatrice, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei servizi stessi.**
- b) La sospensione disposta ai sensi del precedente punto, permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.**
- c) Per la sospensione dei servizi, qualunque sia la causa, non spetta all'impresa appaltatrice alcun compenso o indennizzo.**
- d) In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'impresa appaltatrice, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei servizi.**

e) Le sospensioni comportano il differimento dei termini contrattuali di un numero di giorni pari a quelli della sospensione stessa.

1.1.11 Personale in servizio - norme di sicurezza.

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto e dai restanti documenti di gara, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni previste. Oltre al personale in servizio, l'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. Tale personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'impresa appaltatrice è responsabile delle capacità del personale addetto alle prestazioni il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti ad esso affidati e dei luoghi di esecuzione delle stesse.

2. L'impresa appaltatrice è obbligata:

- a) **ad osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. di riferimento ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, per l'intera durata dell'appalto,**
- b) **ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Comune richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi nei casi previsti dalla normativa vigente;**
- c) **a trasmettere, qualora richiesto dal Comune, copia dei versamenti contributivi eseguiti;**
- d) **a sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal CCNL di riferimento e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio;**
- e) **a rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i. (Norme per il diritto dei lavoratori disabili);**
- f) **ad osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'impresa appaltatrice deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subcontraenti nei confronti dei rispettivi loro dipendenti ferme restando le responsabilità civili e penali dei subcontraenti stessi;**
- g) **ad organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare si rimanda a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nelle altre normative di settore. Il Comune si riserva di richiedere all'impresa appaltatrice misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;**
- h) **a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;**
- i) **a segnalare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'esecuzione del contratto, tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:**
 - i) **infortuni occorsi ai propri dipendenti,**
 - ii) **incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza, avvenuti durante lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto;**
- j) **ad effettuare le prestazioni nelle aree di pertinenza delle scuole, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento. Le prestazioni da attuarsi presso**

le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società, ecc.), dovranno essere eseguite in assenza di fruitori. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto, con i relativi gestori. Le prestazioni da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguite in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini. In ogni caso si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel P.S.C.;

- k) a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione indette dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

3. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche sia a garantire il regolare espletamento delle prestazioni;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato d'appalto ed emanate dal Comune ed agli ordini impartiti dall'impresa appaltatrice stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ne informeranno l'impresa appaltatrice la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL di riferimento applicabile. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso;
- c) essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati. Il Comune è estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'impresa appaltatrice ed il proprio personale impiegato nelle prestazioni;

4. L'impresa appaltatrice deve individuare un referente operativo che sia diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa delle prestazioni. Il suddetto referente è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dall'impresa appaltatrice, nelle giornate in cui, essendo in atto l'effettuazione della prestazione, lo stesso venga a mancare. Il nominativo dell'eventuale sostituto deve essere tempestivamente comunicato via fax- mail all'ufficio tecnico del Comune. Il referente deve garantire la propria reperibilità almeno nelle ore di esecuzione delle prestazioni, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura è a carico dell'impresa appaltatrice, come ad esempio un telefono cellulare. Tale referente deve avere il potere di disporre prestazioni urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze. Tutte le dotazioni di cellulari o di altre apparecchiature per la comunicazione e la ricezione sono intese comprensive dei relativi costi di canoni e consumi, a carico dell'impresa appaltatrice.

5. L'impresa appaltatrice dovrà produrre, prima dell'avvio delle prestazioni, una scheda aziendale riportante:

- i nominativi ed i recapiti telefonici dei titolari dell'azienda,
- il nominativo ed il recapito telefonico del referente operativo dell'azienda,
- il normale orario giornaliero di lavoro,
- i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto,
- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi
- il Rappresentante dei Lavoratori. L'impresa appaltatrice dovrà comunicare al Direttore

dell'esecuzione del contratto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

6. Sono, inoltre, a carico dell'impresa appaltatrice:

a) il recupero e/o lo smaltimento dei materiali vegetali residui e gli spogli, che restano di proprietà dell'impresa appaltatrice, in impianti opportunamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; l'impresa appaltatrice dovrà presentare, al Direttore dell'esecuzione del contratto, copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'impresa appaltatrice risulti come produttrice dei rifiuti;

b) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Codice della Strada e/o venisse indicato dal Direttore dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza;

c) la custodia e la guardia delle attrezzature e dei materiali.

1.1.12 Penalità, controversie e risoluzione del contratto - Tempi di esecuzione e proroghe

La stazione appaltante (o tecnici professionisti di fiducia e appositamente incaricati) potrà eseguire dei controlli sulle modalità di svolgimento dei lavori eseguiti e sull'operato in genere al fine di verificare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei servizi effettuati alle prescrizioni contrattuali. L'U.T.C. potrà, in caso siano riscontrate inadeguatezze nell'espletamento dei lavori, formalizzare delle note di richiamo che verranno tempestivamente comunicate (a mezzo PEC) alla Ditta aggiudicataria entro 15 (quindici) gg decorrenti dall'avvenuta conoscenza del fatto o atto da parte del Comune.

La Ditta aggiudicataria disporrà di 15 (quindici) gg. per la messa in atto delle opportune azioni correttive e/o per inviare le proprie controdeduzioni al Comune

Raggiunto un totale di 3 (tre) richiami, il Comune si riserva la volontà di rescindere il contratto previa liquidazione dei lavori eseguiti.

In particolare, il Comune si riserva di:

- applicare una penale pari ad € 300,00 per ogni settimana di ritardo circa i tempi indicati nel cronoprogramma;
- di richiedere il risarcimento del danno biologico arrecato alla vegetazione arborea/arbustiva lesionata accidentalmente durante le operazioni manutentive, anche legate alla movimentazione dei mezzi meccanici.
- di richiedere il risarcimento del danno biologico arrecato alla vegetazione arborea a causa di interventi arboricolturali errati (es. capitozzature)
- applicare una penale per la mancanza del minimo di operai, lavoratori svantaggiati e mezzi richiesti pari a € 150,00 per ogni infrazione rilevata;
- applicare una penale per il mancato allontanamento dei prodotti di risulta pari a € 150,00 per ogni giorno trascorso dopo l'esecuzione del lavoro;
- applicare una penale mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza pari a € 150,00 per ogni infrazione rilevata. Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo delle fatturazioni.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante PEC con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- b) abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- c) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) penalità superiori al 10% dell'importo netto contrattuale;
- e) indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" non programmabili e richiesti dall'U.T.C. con particolare O.d.S.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno trattate secondo le procedure del Codice civile art. 1456, a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, per mancata esecuzione delle forniture ovvero per l'utilizzazione di materiali inadatti o per gravi difetti nell'effettuazione dei servizi richiesti nel presente C.S.A.

Per la risoluzione delle controversie, il foro competente è quello di Torino. Si esclude la competenza arbitrale.

I lavori dovranno essere avviati entro n. 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto contrattuale ed avranno una durata, da definirsi in sede di affidamento in funzione della proposta di intervento, non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi. Il ritardo nell'avvio dei lavori e nella conclusione degli stessi comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

E' ammessa la consegna anticipata in pendenza di sottoscrizione del contratto di appalto.

Sospensioni, riprese dei lavori e proroghe saranno valutate dal Direttore dei Lavori e dal RUP.

1.1.13 Ubicazione delle aree oggetto di servizio

Il computo metrico estimativo reca l'indicazione dell'elenco delle aree oggetto del servizio appaltato e delle lavorazioni indicative da eseguire.

1.1.14 Composizione minima delle squadre di lavoro tipo

LAVORAZIONE TIPO: POTATURA E /O RIMONDA DEL SECCO ALBERATE

- N°1 Operaio specializzato
- N°2 Operaio qualificato
- N°2 Moviere (in caso di cantieri stradali)

Si richiede la seguente dotazione da dichiarare nell'offerta con modulo allegato al bando:

- N°1 Motosega a catena specifica da potatura cm 25-30 - n.2
- N° 1 Sramatore a catena con asta telescopica non inferiore a 2,5 m
- N°1 Motosega a catena con lama non inferiore a cm 45
- N°1 Cestello portaoperatore, con braccio a snodi con movimento idraulico e sollevamento della navicella fino a m 20-22
- N°1 Soffiatore spalleggiato a motore a scoppio
- N°1 Autocarro portata oltre Ql 35 con cassone ribaltabile e autista.

2 PARTE II

2.1 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1.1 Pulizia dell'area di cantiere

A mano a mano che procedono gli interventi di manutenzione previsti l'Impresa, per mantenere il luogo in perfetto ordine, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione (residui di potatura oltre a rifiuti vari, frammenti di pietre e mattoni, spezzoni di cavo, ecc.) e gli utensili inutilizzati.

Alla fine degli interventi tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo interessati dai lavori dovranno essere accuratamente ripuliti.

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati in giornata dal cantiere al centro di raccolta dovranno essere allontanati dall'Impresa e conferiti ai centri di compostaggio o destinato al riutilizzo come biomasse.

Conservazione e tutela della vegetazione esistente nella zona d'intervento: tutta la vegetazione esistente e quella eventualmente individuata dall'UTC in corso d'opera dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento.

Nelle operazioni di potatura e di caduta dei rami dovrà essere prestata particolare attenzione a non danneggiare le piante sottostanti alla chioma oggetto di intervento, pena l'addebito del danno sia materiale sia biologico procurato ai vegetali.

Pertanto, l'impresa dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni dell'UTC ogni volta che si troverà ad operare nei pressi delle piante esistenti.

2.1.2 Dotazioni ed attrezzature riferite agli interventi di manutenzione del verde verticale

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire, qualora fosse richiesto dall'UTC- ed entro le 24 ore dalla richiesta - i seguenti mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida, senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori:

Si richiede la seguente dotazione da dichiarare nell'offerta con modulo allegato al bando.

- Autocarro cabinato portata fino a q.17 - n.1
- Autocarro cassonato ribaltabile oltre ql 35 - n.1
- Motosega a catena non inferiore a cm 45 - n.1
- Motosega a catena specifica da potatura cm 25-30 - n.2
- Sramatore a catena con asta telescopica non inferiore a 2,5 m – n.1
- Soffiatore spalleggiato a motore a scoppio n.2
- Attrezzi manuali da giardiniere (vanghe, pale, rastrelli, rastrelloni, ramazze, segacci, roncole, svettatori, ecc.
- Piattaforma aerea da 20-22 m - n° 1

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio di ordinaria manutenzione, e la capacità operativa delle maestranze impiegate.

In caso di difformità da quanto richiesto nel presente Capitolato d'Appalto si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione previo incameramento della cauzione a titolo di risarcimento danni.

In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare i servizi al secondo miglior offerente.

Per il corretto espletamento delle prestazioni l'impresa appaltatrice dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature, strumentazioni e prodotti di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara. L'impresa appaltatrice dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti,**
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro,**
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.**

È preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc...

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre, dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza. L'impresa appaltatrice è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il loro lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'impresa appaltatrice e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. L'impresa appaltatrice è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se ciò è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'impresa appaltatrice dovrà darne comunicazione via fax-mail al Direttore dell'esecuzione del contratto entro 6 (sei) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 18 (diciotto) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del contratto l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Non sarà possibile alloggiare a deposito in stabili o aree comunali, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'impresa appaltatrice è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il

proprio personale e per i terzi.

2.1.3 Allestimento e cartellonistica di cantiere

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni impartite dal Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 e ss.mm.ii. che definisce i criteri di applicazione della segnaletica di cantiere e la formazione del personale.

Inoltre, dovranno essere osservate le disposizioni di seguito riportate:

a. divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata

L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero sufficiente di cartelli di divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata qualora le lavorazioni interferiscano con la viabilità e la sosta stradale.

b. segnalazioni viabilistiche

Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro vedo e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità, come di seguito riportato.

c. movieri

Il Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada prevede tale figura per la regolazione del traffico. E' necessario quindi che l'aggiudicatario individui il personale addetto tale funzione, in numero di 2 persone per ciascun cantiere, e che lo doti di idonea attrezzatura (palette, bandiere, ecc.) in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale e pedonale.

In caso in cui le caratteristiche della strada non consentano la visibilità dei movieri agli automobilisti, deve essere utilizzato un semaforo provvisorio.

d. presegnalazioni per restringimento carreggiata

In corrispondenza di alcuni incroci prima del cantiere, a congrua distanza dall'area effettiva di cantiere (100 m, 200 m...), occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico utilizzando il cartello di avvertimento (sfondo giallo), in formato 90 cm X 120 cm, di restringimento della carreggiata integrato da apposita dicitura.

e. delimitazione dell'area di cantiere

Ad integrazione di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, l'aggiudicatario dovrà delimitare lo spazio di caduta dei rami oggetto di potatura nonché l'area occupata sia dai mezzi di lavoro (cestello, cippatrice, autocarro, ecc.) che dal materiale di risulta con coni, nastro "vedo non vedo", e/o cavalletti al fine di rendere il cantiere ben visibile per gli automobilisti ed inaccessibile ai pedoni. Nelle tratte di alberata in cui la concentrazione di pedoni e di servizi risulta particolarmente consistente e necessario provvedere alla recinzione del cantiere con rete plastificata arancione.

f. precisazioni

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

- ☐ essere rispondente nella forma e nei colori al Nuovo Codice della Strada;
- ☐ essere in buono stato di conservazione;
- ☐ possedere una base solida e stabile eventualmente appesantita;
- ☐ essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

g. rimozione

La rimozione potrà essere richiesta esclusivamente se i divieti di sosta e di fermata saranno stati posizionati almeno 48 ore prima dell'inizio lavori.

2.1.4 Responsabilità dell'Impresa nel corso dei lavori

L'Impresa è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

2.1.5 Interventi di potatura

Aspetti generali

In relazione ai contesti e agli alberi elencati in allegato al presente capitolato, la Ditta deve provvedere alle operazioni di potatura, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con l'ausilio di piattaforma idraulica ed eventualmente, solo in casi particolari specificamente segnalati, mediante arrampicata (tree climbing).

Tali operazioni verranno effettuate solo nel periodo stabilito, rispettando il portamento naturale della specie o le forme di allevamento consolidate.

Indipendentemente dalla finalità della potatura, che verrà indicata di volta in volta dalla D.L., si dovranno in ogni modo asportare i rami morti o deperienti e ridurre o eliminare i rami in prossimità di abitazioni o cavi elettrici e rami, infruttescenze e infiorescenze pericolanti e a rischio di cedimento.

Le superfici di taglio superiori ai 5 cm di diametro dovranno essere trattate mediante spennellatura di soluzione ad opportuna diluizione di ossicloruro di rame $\text{Cu}_2(\text{OH})_3\text{Cl}$ o simili.

Indipendentemente dalla tipologia di potatura richiesta, le operazioni d'intervento cesorio devono, per le specie dicotiledoni arboree

- utilizzare in tutti i casi possibili il taglio di ritorno salvo diverse indicazioni della D.L.
- essere effettuati rispettando il collare di corteccia del ramo, seguendo le prescrizioni imposte dalla teoria C.O.D.I.T. (Compartmentalization Of Decay in Trees).

Segue un elenco delle tipologie di potature prevedibili:

a. Potatura di formazione e allevamento

Riservata ad alberi in fase di crescita attiva ed ha lo scopo di assecondarne i naturali processi di sviluppo

prevenendo nel contempo futuri difetti morfologici e strutturali.

b. Potatura di riforma

Fa seguito ad un evento traumatico naturale o a interventi di potatura errati (ex capitozzatura). Ha lo scopo di ripristinare il naturale equilibrio morfo – fisiologico dell'albero compromesso, per migliorarne lo sviluppo futuro.

c. Spollonamento

Consiste nell'eliminazione di vegetazione generata da gemme dormienti o avventizie, poste in posizione indesiderata. In alcune specie (es Tiglio) è un intervento ordinario per contrastare la naturale tendenza al ricaccio. In altri casi è la conseguenza di scorretti ed eccessivi interventi di potatura.

d. Rimonda del secco

Finalizzata all'allontanamento di parti della chioma morte, deperienti o meccanicamente instabili. La sua esecuzione può essere accompagnata ad un intervento sulle parti vitali per ripristinare la simmetria e il naturale portamento dell'albero.

e. Abbassamento chioma

Potatura che viene attuata nella sola porzione sommitale della chioma, secondo la tecnica del "taglio di ritorno", con lo scopo di abbassare il baricentro dell'albero. Viene di norma attuata su alberi con difetti strutturali per ridurre il pericolo di instabilità.

f. Innalzamento chioma (spalcatura)

Intervento effettuato per liberare il tronco dalla vegetazione più bassa per consentire il libero svolgimento delle attività sotto la chioma.

g. Potatura di diradamento

Riservata ad alberi adulti, ha lo scopo di alleggerire la chioma per favorire la penetrazione della luce al suo interno, eliminare ramificazioni concorrenti e deperienti. La parte esterna della chioma non subisce particolari riduzioni

h. Potatura "tutta cima"

Potatura che interessa solo la parte più esterna della chioma su cui si interviene esclusivamente con "tagli di ritorno". Lo scopo di questa operazione è quello di contenere lo sviluppo naturale dell'albero favorendone inoltre una maggiore regolarità morfologica.

Le tipologie sopra indicate, possono essere variamente combinate, valutando di volta in volta l'intensità dell'intervento, in relazione alle reali necessità.

I prodotti della potatura devono essere raccolti contestualmente alla fase sulla pianta e conferiti presso i centri indicati dall'UTC a fine giornata; non è consentito l'accumulo e la permanenza di residui di potatura nell'area di cantiere.

E fatto assoluto divieto alla Ditta aggiudicataria di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

Modalità di taglio

Per dicotiledoni arboree

La modalità di taglio da impiegare è quella del taglio di ritorno. Il ramo di ritorno è quello immediatamente al di sopra o al di sotto del ramo che si elimina o accorcia e rispetto a cui ha dimensione inferiore (indicativamente 1/3 del ramo tagliato). Dopo il taglio il ramo rimasto assume la funzione di quello reciso e ne assorbe la linfa. In tal modo la formazione del callo e la chiusura della ferita subiscono un'accelerazione, il rischio che il ramo accorciato possa morire si riduce e si limita lo sviluppo di ricacci sul ramo.

Il taglio di un ramo deve essere eseguito con tre tagli consecutivi: il primo, lontano dall'inserzione, dal basso fino a circa 1/3 del diametro; il secondo, sulla stessa linea di taglio del primo, dall'alto fino alla congiunzione con il primo intervento: in tal modo si recide una parte del ramo senza provocare il distacco e lo strappo della corteccia. Infine, si agisce con un terzo taglio a circa 90° rispetto all'asse di sviluppo del ramo mantenendo il tipico rigonfiamento presente all'inserzione (collare).

Aspetti speciali

Potatura conifere

La Ditta deve provvedere in casi particolari e sotto la sorveglianza della DL, alla realizzazione di interventi minimali di "cura della chioma" a carico di rami con diametro massimo pari a 8 - 10 cm eseguiti per correggere e/o prevenire uno sviluppo indesiderato della chioma. L'intervento deve essere eseguito puntualmente solo dove necessario e non interessare pertanto tutta la chioma. Esso deve prevedere:

- ☐ rimozione di rami morti, danneggiati o malati e di monconi morti;
- ☐ rimozione di rami che sfregano tra loro;
- ☐ rimozione / riduzione di rami staticamente instabili per eccessiva filatura e protesi, grave sinuosità, codominanza, rami con crescita anomala ad andamento verticale;
- ☐ eventuale eliminazione di vegetazione rampicante che influenza negativamente lo sviluppo della chioma o che determina un eccessivo appesantimento;

L'intervento non deve essere severo e non corrispondente ad un negativo innalzamento del baricentro dell'albero, ma finalizzato ad accompagnare l'albero nel suo naturale sviluppo e ad eliminare i rami maggiormente soggetti a rottura.

E' in ogni caso vietato:

- ☐ le potature a coda di leone (ovvero il mantenimento della chioma solo sulla porzione apicale del ramo, ripulendo la restante parte);
- ☐ la recisione della freccia (in particolar modo in fase giovanile).

Potatura latifoglie

La Ditta deve provvedere, salvo casi particolari da sottoporre al preventivo parere della D.L., all'esecuzione di una "cura della chioma" a carico di rami con diametro massimo pari a 5-8 cm prevedendo:

- ☐ rimozione di rami morti, danneggiati o malati e di monconi morti;
- ☐ rimozione di rami che sfregano tra loro;
- ☐ rimozione / riduzione di rami staticamente instabili per eccessiva filatura e protesi, grave sinuosità, codominanza, rami con crescita anomala ad andamento verticale;
- ☐ rimozione di ricacci basali o al fusto;
- ☐ eventuale spalcatura se necessario

- ☐ eventuale eliminazione di vegetazione rampicante che influenza negativamente lo sviluppo della chioma o che determina un eccessivo appesantimento.

Zona focolaio di cancro colorato del platano - Viale della Resistenza

I platani da sottoporre a potatura in Viale della Resistenza, ricadono in zona focolaio di cancro colorato, si raccomanda l'applicazione rigorosa delle misure di prevenzione (ridurre il più possibile la dimensione dei tagli, uso di mastici cicatrizzanti da applicare sulle ferite, disinfezione degli strumenti nel passaggio da una pianta all'altra e a conclusione dei lavori con alcool etilico al 60%, oppure con sali quaternari d'ammonio all'1%, oppure con ipoclorito di sodio al 2%) e la tempestiva comunicazione all'ufficio tecnico di eventuali sintomi sospetti di cancro colorato.

2.2 *NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI*

2.2.1 Norme generali

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici, numerici o a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi Unitari di riferimento.

Per le lavorazioni a corpo, le corrispondenti misurazioni saranno utilizzate per verificare la rispondenza delle opere eseguite a quelle progettate e la loro liquidazione sarà effettuata a percentuale d'avanzamento d'opere compiute secondo lo schema prestabilito contrattualmente.

Nel caso, invece, che dalle misure di controllo risultassero in numero minore rispetto a quelle indicate in progetto o prescritte dalla D.L., sarà in facoltà insindacabile dell'UTC ammettere in contabilità le quantità effettivamente eseguite.

Le misure saranno prese in contraddittorio a mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati della Direzione Lavori e dell'Impresa.

Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

I lavori a misura saranno liquidati in base alle misure fissate dall'ordine e dall'Elenco Prezzi di riferimento anche se, dalle misure di controllo rilevate dagli incaricati, dovessero risultare numeri effettivamente superiori.

Soltanto nel caso in cui l'UTC abbia ordinato per iscritto tali maggiori dimensioni, se ne terrà conto nella contabilizzazione

Le prestazioni in economia dovranno essere assolutamente eccezionali e potranno adottarsi solo per lavori del tutto marginali. In ogni caso saranno contabilizzate soltanto se riconosciute oggetto di un preventivo ordine ed autorizzazione scritti dell'UTC.